

Treviglio, 25 ottobre 2025

## **OSSERVAZIONI PROPOSITIVE DEL COMUNE DI TREVIGLIO IN RIFERIMENTO ALLA RELAZIONE SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI AFFERENTI AL PNRR DI RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA ASC**

Con riferimento alla relazione pervenuta, oggetto dell'ordine del giorno dei lavori dell'Assemblea dei Sindaci del prossimo 30 ottobre c.a., il Comune di Treviglio anticipa alcune osservazioni propositive che si auspica possano essere oggetto di riscontro, chiarimenti, integrazioni al fine di garantire un completo aggiornamento e allineamento dei comuni e definire - insieme - le migliori strategie da attuare per raggiungere il pieno target di tutti i progetti finanziati.

La presente nota è stata predisposta con i contributi del Sindaco Juri Imeri, del Vice Sindaco con delega ai Servizi alla Persona Pinuccia Zoccoli Prandina, della Elevata Qualificazione del Servizio Sociale e alla Persona Piera di Vita e del Colonnello Antonio Berardi, membro del CDA indicato dal Comune di Treviglio.

### **IN ROSSO OSSERVAZIONI DEL COMUNE DI CALVENZANO**

#### **METODO**

Il quadro generale dei progetti riporta un ordine diverso da quello poi dettagliato nei punti successivi. Si suggerisce un riordino generale al fine di rendere la relazione più chiara e comprensibile, anche attraverso schede di sintesi che riportino:

Titolo del progetto;

Capofila;

Importo assegnato;

Data ultima di attuazione (alla luce di alcune proroghe parziali è necessario fornire questa data per ogni progettualità);

**Cronoprogramma dei lavori di riqualificazione dei diversi edifici**

Target da raggiungere e target raggiunto alla data della relazione;

Importi impegnati/spesi **con dettaglio dei soggetti a favore dei quali sono stati fatti impegni e liquidazione di spesa;**

Eventuali step di rendicontazione già attuati;

Eventuali criticità;

Eventuali proposte per il raggiungimento dell'obiettivo ove vi siano criticità.

Si ritiene inoltre opportuno che una volta appurate alcune criticità o ritardi nell'attuazione, si fissino da subito riunioni operative e concrete con gli attori del territorio affinché si possa effettuare tutti insieme una significativa campagna per il raggiungimento del target. In queste riunioni, da

convocare anche online, dovranno necessariamente essere presenti i referenti dei servizi sociali dei comuni soci (tecnici e politici) e tutti coloro che possano intercettare la potenziale utenza (ad es. CDD, CSS, Referenti dei servizi di Housing sociale del comune, ASST con Serd, Casa di Comunità e CPS, Cooperative e terzo settore in genere).

Dovranno poi seguire aggiornamenti periodici, così che tutti si sentano “a bordo” e si possa remare tutti nell’unica direzione possibile: il pieno raggiungimento degli obiettivi e l’ottenimento dei fondi spesi.

**ATTENZIONE!** nella premessa viene indicato:

- Obiettivo della relazione è la “valutazione circa la sussistenza o meno delle condizioni per il prosieguo di tutte le progettualità in considerazione dell’impegno assunto dagli Amministratori dell’Ambito con il verbale dell’Assemblea dei Sindaci del 16/09/2024” che viene riportato in parte:

*“è intenzione dei Comuni componenti l’Ambito Territoriale Sociale di Treviglio non perdere l’opportunità data al territorio di Treviglio dal finanziamento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza; tutto ciò premesso i Comuni componenti l’Ambito Territoriale Sociale di Treviglio, consapevoli delle clausole previste dagli Accordi sottoscritti da Risorsa Sociale così come espressi in premessa:*

- *esprimono la propria intenzione a proseguire tutte le progettualità finanziate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 5, di cui Risorsa Sociale risulta essere ente capofila;*
- *danno mandato a Risorsa Sociale e al Comune di Caravaggio affinché vengano implementate tutte le azioni possibili per il raggiungimento dei Traguardi e degli Obiettivi previsti dal progetto nei termini previsti dal citato Accordo con il Ministero;*
- *qualora si dovesse riscontrare una revoca del finanziamento da parte del Ministero, con conseguente recupero dei contributi a danno di Risorsa Sociale, si assumono fin d’ora il conseguente onere economico derivante, le cui modalità di recupero saranno oggetto di ulteriore approvazione da parte dell’Assemblea dei Sindaci”.*

Se intendono valutare il permanere delle condizioni per proseguire con le progettualità, significa che hanno elementi significativi che confermano importanti criticità tali da mettere in dubbio i finanziamenti?

Attenzione al fatto che, se i progetti non sono portati a termine nei tempi e modi prescritti e dunque non vengono finanziati, i Comuni si sono impegnati a farsi carico dell’onere economico conseguente. Il valore complessivo dei progetti è di circa 5.120.000 euro e comunque i singoli progetti hanno valori importanti (dobbiamo ricordare che probabilmente c’è già da ripianare il debito con l’INPS).

Alcuni progetti prevedono lavori di riqualificazione e arredo di immobili di Enti (Comuni e Parrocchia); significa che nel caso peggiore dovremmo compartecipare alle spese di ristrutturazione di immobili di altri Enti?

**AREA DISABILITA'. PROGETTO “PERCORSI DI AUTONOMIA CON DISABILITA’**

Il target indicato sembra rassicurante, e addirittura i beneficiari che hanno sottoscritto un progetto individualizzato sono in numero maggiore al target da raggiungere. (non mi pare che ad oggi il target sia stato raggiunto; alcuni utenti non hanno terminato il percorso; il progetto è partito a maggio 2022! Il percorso formativo è iniziato a febbraio 2025! Al punto 1.6.1. si evidenziano le criticità e la necessità di attivare iniziative per promuovere l'iniziativa e individuare nuovi beneficiari in modo da raggiungere il target del progetto pari a 12)

Dalla lettura della relazione sembrano però emergere alcune criticità potenziali – comprensibili, vista l'utenza e la tipologia di progetto previsto dal Ministero - in merito al pieno raggiungimento dell'obiettivo, che pure evidenzia un percorso positivo avviato dall'azienda con significativi risultati. Preso atto anche dello stato di attuazione dell'intervento a Caravaggio, si riferiscono alcune note/considerazioni che si riportano sinteticamente:

Gli utenti attualmente coinvolti, da chi sono stati segnalati/intercettati?

Il contributo è pari a € 715.000, di cui € 368.821,85 (incrementato di € 143.821,85 rispetto a quanto previsto spostando risorse dai servizi, a seguito di lavori non previsti – ascensore (poteva essere previsto da subito) e indicazioni sopraggiunte della soprintendenza) per l'intervento di ristrutturazione a Caravaggio. Si citano poi altri € 36.247,94 erogati a Cum Sortis. La differenza tra l'importo assegnato e quello attualmente speso a cosa si riferisce? Alle spese di gestione dei servizi correlati?

Nel budget sono previsti arredi e tutto quanto necessario per rendere da subito operativi gli alloggi di Caravaggio?

Sono previste anche risorse per l'avvio della residenzialità o la rendicontazione riguarderà le spese sostenute alla data di fine progetto indicata dal Ministero?

E' fondamentale ri-coinvolgere Servizi Sociali, CDD, CSS, Cooperative che operano con i disabili (ad esempio Coop. Insieme), servizi di housing sociale per illustrare sinteticamente e concretamente il progetto e intercettare ulteriori potenziali beneficiari al fine di garantirsi la certezza di raggiungere il target

La documentazione necessaria per la rendicontazione al Ministero ai fini della liquidazione delle tranches di contributo richiesta al Comune di Caravaggio è parziale e incompleta e quella richiesta alla Cooperativa CUM SORTIS sembra non ancora pervenuta. Non è neppure indicato il termine dato per la consegna della documentazione.

## **AREA FRAGILITA'. PROGETTO "AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI"**

Nella tabella si indica che il target è richiesto per entrambi gli Ambiti, ma la relazione evidenzia che il numero di utenti deve essere 50 per Ambito. Il target raggiunto sembra essere decisamente inferiore alle aspettative, vista anche la progettualità, e si ritiene quindi importante fornire una poderosa accelerazione che passi dalla semplificazione delle modalità di selezione degli utenti. Bella e positiva l'esperienza del braccialetto smart.

Preso atto anche dello stato di attuazione dell'intervento a Caravaggio, si riferiscono alcune note/considerazioni che si riportano sinteticamente:

Quanto è stato impegnato/speso ad oggi dell'importo assegnato di € 1.248.349,92?

Conforta leggere che per il nostro Ambito non vi siano vincoli legati alla residenzialità, ma le n. 2 unità abitative per totale di n. 4 posti per anziani a chi saranno destinate quindi? E con che tempistiche?

A cosa si devono le 14 rinunce citate nella relazione? Solo alla difficoltà di mantenere il braccialetto (come indicato al punto 2.7) o altro?

Con riferimento a quanto indicato al punto 2.8 si ritiene utile valutare se sia necessaria la manifestazione pubblica per una nuova graduatoria o se si possano accorciare i tempi attraverso il coinvolgimento diretto dei servizi sociali. Nel caso del Comune di Treviglio si ritiene che possa essere utile anche un coinvolgimento dell'ufficio Housing Sociale, e che si possa in ogni caso individuare potenziali utenti tra quelli censiti con il progetto "anagrafe della fragilità".

Si è valutata la possibilità di affiancare anche dopo questa fase il supporto al caregiver?

Nel budget sono previsti arredi e tutto quanto necessario per rendere da subito operativi gli alloggi di Caravaggio così come lascerebbe intendere l'ultima frase del capitolo AREA FRAGILITA'?

Si ritiene utile chiedere un aggiornamento formale anche all'Ambito di Dalmine in merito alla progettualità?

Al punto 2.2 si evidenzia:

- che è necessario presentare idonea documentazione per la rendicontazione (significa che manca e ci sono difficoltà a reperirla?)

- eventuali modifiche al piano finanziario richiedono l'autorizzazione del Ministero (è necessaria la massima chiarezza sul piano finanziario; servono chiarimenti precisi ed approfonditi)

punto 2.5 : il target dei beneficiari non è stato raggiunto e i tempi per l'individuazione sono stretti ?

punto 2.6: la documentazione necessaria per il rendiconto è parziale e incompleta!! Quindi non è possibile chiedere l'erogazione di un ulteriore acconto!!!

## **AREA INCLUSIONE. PROGETTO "STAZIONI DI POSTA"**

- Punto 3.1.2 Lavori di ristrutturazione di Via Casnida a Treviglio che dovrà ospitare l'emporio solidale: i lavori non sono stati ancora aggiudicati e serve conoscere il cronoprogramma!

- Punto 3.1.3 lavori Locanda del Samaritano: affidamento a ottobre 2025; i lavori non sono ancora partiti

- punto 3.1.6 manca la documentazione necessaria per la rendicontazione, quindi mancano dati economici

- i tempi sono davvero molto stretti per terminare il progetto; ad oggi “c’è la prospettiva che il numero dei beneficiari sia superiore al numero richiesto”, però servono numeri precisi da rendicontare.

- come anticipato nella premessa di questo documento: le spese relative all’attivazione degli alloggi ponte sono coperte dal finanziamento? Essendo spese non previste, tolgono disponibilità finanziarie ad altre voci previste nel progetto?

Da una verifica congiunta risulta che la regolarità amministrativa e contabile legata alla verifica dei carichi pendenti sia ottemperata. Pertanto la criticità del ritardo è superabile se si procede speditamente alla formalizzazione della determina e all’avvio del cantiere. Sui progetti e i beneficiari, essendo servizi già collaudati che troveranno una nuova “casa” nell’emporio solidale, si condivide la prospettiva che i beneficiari saranno ben superiori al target minimo individuato.

Si riferiscono alcune note/considerazioni che si riportano sinteticamente:

Dato per assodata l’assegnazione dei lavori per entrambi i cantieri, si chiede di formalizzare un verbale con l’impresa relativo alla fine dei lavori e ai collaudi, al fine di avere certezza di completare tutto e rendicontare correttamente al Ministero nei termini previsti.

Con riferimento all’importo di € 180.000 destinato alla gestione dei servizi, quanto e come è stato speso ad oggi? Le risorse sono legate alla scadenza o possono proseguire oltre per l’avvio dei servizi?

## **HOUSING FIRST**

Preso atto di quanto fatto, dell’efficacia della rete e dello spirito propositivo di problem solving evidenziato dalla scelta di utilizzare i *cd* alloggi ponte per iniziare a lavorare sulle progettualità, si evidenziano le seguenti richieste di chiarimenti:

Quanti sono gli alloggi previsti a Caravaggio per questo servizio?

Con riferimento all’importo di € 210.000 destinato alla gestione dei servizi, quanto e come è stato speso ad oggi? Le risorse sono legate alla scadenza o possono proseguire oltre per l’avvio dei servizi?

Il target e gli obiettivi non sono ben esplicitati: dalla relazione sembra infatti emergere che le 10 persone previste dal Ministero siano già in carico e quindi il target sia già raggiunto e assodato, ma non si evince se vi siano vincoli o criticità che potrebbero emergere nella fase finale del progetto.

Per gli alloggi ponte sono stati stipulati contratti di breve durata. Al termine della locazione gli arredi saranno trasferiti a Caravaggio o saranno destinati ad altri servizi o messi in vendita? Eventuali spese di trasloco saranno rendicontabili? Sono stimate?

Nella relazione si chiarisce che le spese per gli arredi sono state garantite da Risorsa con risorse proprie: a quanto ammontano queste risorse? **A chi sono in carico?**

Le spese per affitti e utenze degli alloggi ponte pari a € 30.000 sarà invece rendicontabile? La cifra è da considerarsi una stima totale o vi è una previsione di incremento?

Alla data del 31 marzo 2026, leggendo la relazione, sembra emergere che gli utenti dovranno compartecipare al servizio. A chi sarà in carico? E' già definito un criterio o andrà individuato?

Si ritiene che sarà facile trasferire gli utenti dagli alloggi ponte a Caravaggio, o questo si palesa sin da ora come elemento potenzialmente critico? Potrebbe incidere sull'esito del progetto o basta la presa in carico da 6 mesi, come evidenziato in alcune riunioni?

L'integrazione con altri progetti e servizi (fondo povertà, booster, NIL) può garantire di sopperire alle difficoltà di presa in carico evidenziate rafforzando le equipe dedicate?

Si ribadisce che la presente nota vuole essere un elemento propositivo e costruttivo, affinché integrando la bozza di relazione presentata già nel corso dell'Assemblea del 30 ottobre il confronto possa essere ridotto alle valutazioni e agli scenari essenziali riducendo quindi la probabilità di ulteriori rimandi/approfondimenti.

**Gli importi dei progetti sono importanti. E' necessario avere dati precisi e immediati per avere contezza della reale situazione e dell'eventuale rischio che qualche progetto possa non essere finanziato.**

Si rimane a disposizione per eventuali richieste di chiarimenti su quanto sopra esplicitato.

Cordiali saluti.

## **OSSERVAZIONI DEL COMUNE DI CARAVAGGIO IN RIFERIMENTO ALLA RELAZIONE SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI AFFERENTI AL PNRR DI RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA ASC**

Con riferimento alla relazione sullo stato di avanzamento dei progetti afferenti al PNRR, oggetto dell'ordine del giorno dei lavori dell'Assemblea dei Sindaci del prossimo 30 ottobre c.a., l'Amministrazione comunale di Caravaggio, sentiti i propri uffici competenti, propone alcune osservazioni sia di carattere generale che specifiche sui singoli progetti in un'ottica di confronto e migliore approfondimento sullo stato di effettiva attuazione degli stessi.

Confidiamo che tali osservazioni possano essere oggetto di approfondimento e portare ai chiarimenti ed integrazioni necessarie per garantire una migliore trasparenza e conoscenza di quanto è stato fatto fino ad ora, al fine di poter condividere e pianificare al meglio gli interventi più opportuni per raggiungere gli obiettivi PNRR e quindi beneficiare di tutti i finanziamenti concessi.

### **OSSERVAZIONI GENERALI**

In generale la relazione non è coordinata pertanto sarebbe opportuno che per ogni progetto venissero fornite le medesime informazioni in modo strutturato indicando per ognuno di essi le informazioni chiave:

1. Titolo del progetto
2. Capofila e partner coinvolti con i relativi ruoli
3. Responsabile della realizzazione del progetto e relativa équipe interna all'Azienda che sta operando per la sua realizzazione
4. Obiettivi progettuali e scadenze temporali
5. Budget di progetto con il dettaglio degli interventi, i relativi costi e le spese sostenute ad oggi secondo una tabella tipo che riporti:

Tipologia intervento	Responsabile della spesa	Costo preventivato	Costo realizzato ad oggi	Scostamento	Note sullo stato di avanzamento
----------------------	--------------------------	--------------------	--------------------------	-------------	---------------------------------

6. Target da raggiungere con la specifica del raggiungimento alla data della relazione
7. Rendicontazione: quando sono state fatte e di che importo e quali sono le tempistiche per le rendicontazioni da qui al termine del progetto e gli importi richiesti/richiedibili e gli importi erogati
8. Criticità riscontrate e valutazione sulle possibilità di raggiungimento degli obiettivi
9. Ritardi accumulati con le relative motivazioni e soluzioni percorribili
10. Proposte per risolvere le criticità e strategie da implementare per raggiungere gli obiettivi

Per la risoluzione dei problemi e il raggiungimento degli obiettivi, in particolare del target dei beneficiari, si auspica un maggior coinvolgimento dei Servizi sociali comunali attraverso tavoli di lavoro ad hoc.

Fondamentale è intensificare il monitoraggio e gli aggiornamenti periodici sia a livello tecnico (UdP) che politico (Assemblee).

**AREA DISABILITÀ: Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità**

Per la parte gestionale il target indicato in riferimento dei possibili beneficiari sembra raggiungibile tuttavia non sono chiari i seguenti punti:

- Nel 2022 è stato fatto il primo bando selezione disabili, cosa è stato fatto dal 2022 al 2024?
- Si segnala che i 2 utenti di Caravaggio hanno interrotto il loro percorso, senza possibilità di ripresa (Quanto riportato su Caravaggio non è esito del progetto in quanto i due utenti da sempre vivono in autonomia e non è stato possibile avviare interventi con il PNRR per mancata adesione dell'ADS): è stata fatta una verifica su quanto sono i progetti realmente realizzabili rispetto ai numeri riportati nella relazione? Quanti sono effettivamente i progetti avviati con possibilità di riuscita sui 12? Quali azioni si pensa di intraprendere per individuare nuovi beneficiari per raggiungere il target?
- Quali sono i costi degli interventi descritti nel dettaglio?
- Cosa non è stato realizzato con € 143mila destinati ai progetti individualizzati e rimodulati per la riqualificazione dell'immobile di Caravaggio?
- Quale è la spesa di gestione complessiva e a chi compete?
- Quali risorse sono destinate per l'avvio della residenzialità negli appartamenti di Caravaggio e come si pensa di proseguire al termine del finanziamento PNRR?

**AREA FRAGILITÀ: Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", 1.1.2 "Autonomia degli anziani non autosufficienti"**

AREA FRAGILITÀ. PROGETTO "AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI"

Anche per questa area di intervento il target individuato e i relativi beneficiari fanno presupporre che l'obiettivo sia raggiungibile, tuttavia si evidenziano i seguenti punti che necessitano di approfondimenti:

- Ai Comuni non è stato richiesto l'individuazione di eventuali candidati per gli appartamenti. Come si pensa di procedere per individuare questi utenti da inserire?
- Gli interventi di domotica ad oggi non sono stati ancora avviati. Quali sono le tempistiche previste per la consegna dei braccialetti e la relativa formazione?
- Si segnala che per Caravaggio gli utenti per cui si potrà avviare il progetto sono 2, non 3 come indicato in relazione (3 utenti su 5 compresa la progettualità (braccialetto e 35 ore di SAD) e la durata (5 mesi) hanno rifiutato l'intervento): come si pensa di procedere per il raggiungimento del target considerando che la soluzione proposta (nuovo bando) non sembra realistica rispetto alla scadenza di marzo 2026? Soprattutto rispetto alle perplessità rilevate dalle famiglie come si pensa di procedere? Che risposte si pensa di dare alle famiglie dopo marzo 2026?

**AREA INCLUSIONE: Missione 5 Componente 2 – Sottocomponente 1 – Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale – Investimento 1.3 Sub Investimento 1.3.2. Stazioni di posta**

Il target e i relativi beneficiari individuati per questa area di intervento fanno presupporre che l'obiettivo sia raggiungibile, tuttavia si evidenziano i seguenti punti che necessitano di chiarimenti:



- Al punto 3.1.1 si parla di 82 prese incarico con altri progetti integrati: si chiede di chiarire questo punto in quanto non si comprende appieno a cosa si riferisce e quali sono i numeri reali
- Avendo già individuato i fornitori per l'avvio dei lavori, quali i tempi di realizzazione? Quando si prevede di avviare i lavori?
- Quali sono i costi riferiti ai poli principali di attuazione del progetto?
- Rispetto all'importo di € 210.000 destinato alla gestione dei servizi, quanto e come è stato speso ad oggi?
- Considerando che con i beneficiari è stato sottoscritto solo il regolamento di utilizzo dell'appartamento ma non un progetto personalizzato che definisca gli impegni reciproci e gli obiettivi, dopo il 31 marzo cosa si devono aspettare i Comuni?
- La relazione riporta che le spese per gli arredi sono state garantite da Risorsa con risorse proprie: quali (da che fondi sono state prese) e quanto ammontano queste risorse?

Le presenti osservazioni sono tese a chiarire alcuni punti della relazione al fine di avere un quadro maggiormente preciso sulle progettualità soprattutto in merito alle criticità e possibili soluzioni per raggiungere gli obiettivi. Confidando in un confronto propositivo e collaborativo ci si auspica che i chiarimenti richiesti possano migliorare la comprensione dello stato di avanzamento dei lavori e la reale possibilità di raggiungimento degli obiettivi al fine di non perdere i finanziamenti concessi dal PNRR

### **Ristrutturazione immobile di Caravaggio da destinarsi ai progetti PNRR**

Al fine di una proficua collaborazione e in considerazione che per la parte strutturale il Comune di Caravaggio è beneficiario di parte dei contributi di seguito si riportano alcune considerazioni sullo stato di avanzamento dei lavori e la possibilità di raggiungimento dei risultati.

Il Comune di Caravaggio ad oggi per l'intervento di Via Caldara ha liquidato n. 57 fatture per complessivi € 521.308,61 che sono state già trasmesse a Risorsa Sociale in data 07 ottobre u.s. In seguito di tale invio non sono mai state segnalate documentazione incomplete o mancanti prima di lunedì 20 (incompleta dicitura su alcune fatture dei professionisti) che si è già provveduto a richiedere ai professionisti stessi.

Aggiornamento cronoprogramma e stato di avanzamento lavori - Polidoro Caldara:

alla data del 07/05/2025, giorno di consegna del cantiere all'impresa appaltatrice, alla data odierna sono stati realizzati i seguenti lavori:

- Sistemazione delle coperture
- Rimozione delle superfetazioni
- Opere di consolidamento strutturale
- Saggi stratigrafici sugli intonaci (Aut. Soprintendenza)
- Sondaggi archeologici (Aut. Soprintendenza)
- Realizzazione dei vespai del piano terra
- Consolidamento degli intonaci ammalorati
- Realizzazione delle tramezze e delle contro-pareti in cartongesso
- Opere murarie di preparazione per gli impianti, dei quali, a breve, inizierà la fase di posa.

Purtroppo la chiusura dei lavori, prevista in cronoprogramma entro la fine del 2025, non sarà possibile a causa della sospensione delle opere dal 20 maggio al 28 luglio (oltre due mesi) in attesa del completamento dei saggi stratigrafici e degli scavi archeologici richiesti dalla Soprintendenza, oltre che delle prescrizioni riguardanti gli aspetti architettonico/progettuali. Considerati i molteplici lavori ancora in programma per il completamento delle opere e la particolarità del cantiere in oggetto (recupero e restauro), ove è comunque sempre possibile incontrare imprevisti che comportino la necessità di eseguire attività aggiuntive, più onerose in termini economici e di tempi di realizzazione, non sarà materialmente possibile recuperare del

tutto i due mesi di fermo cantiere trascorsi tra la fine di maggio e la fine di luglio. Si ritiene inoltre che la Soprintendenza potrebbe porre eventuali ulteriori prescrizioni in merito ai materiali di finitura che le stiamo per sottoporre (serramenti e pavimenti). In accordo con l'impresa appaltatrice, al fine di recuperare almeno in parte il tempo trascorso per il fermo cantiere, si è stabilito di accelerare adeguatamente i tempi di esecuzione delle opere e di incrementare in modo consistente l'organico. Ragionevolmente si stima si possa guadagnare forse un mese, pertanto la fine dei lavori si intende probabile tra la fine di gennaio e la metà di febbraio 2026.

Tempistiche:

La programmazione del progetto approvato e condiviso da Risorsa Sociale prevedeva la consegna dell'immobile ristrutturato (fine lavori) entro il 31 dicembre 2025 in modo da permettere l'attivazione del servizio entro il 31 marzo 2026, secondo i termini PNRR.

I lavori sono stati consegnati all'impresa appaltatrice in data 31 marzo 2025, con tempistiche aderenti alla programmazione, ma solo per la preparazione del cantiere ed opere accessorie, in quanto per dar corso ai lavori strutturali era necessario attendere il parere della Soprintendenza BB.AA., **richiesto in data 18 dicembre 2024.**

In data **22 maggio 2025** è giunta la prima autorizzazione da parte della Soprintendenza con richiesta di verifica stratigrafica degli intonaci, verifica archeologica e contenente diverse prescrizioni sugli aspetti architettonici e sulle modalità di sistemazione degli ambienti.

Dai saggi stratigrafici sugli intonaci sono emersi degli affreschi seicenteschi di pregevole fattura che per forza di cose comportano cambiamenti nell'organizzazione dei lavori.

Inoltre l'esecuzione degli scavi con assistenza archeologica, condotti all'interno dell'edificio con la necessaria lentezza e attenzione, ha causato ulteriori rallentamenti.

L'autorizzazione definitiva della Soprintendenza BB.AA. di Brescia è giunta solo in data **18 settembre 2025**, e da quella data i lavori proseguono spediti ed è stato chiesto all'impresa di aumentare le maestranze per accelerarne l'esecuzione.

Da quanto sopra riportato si evince che innegabilmente si riscontra un ritardo rispetto alla pianificazione iniziale, ma questo non è dovuto a mancata organizzazione o imperizia, ma ad una prima fase dove i lavori sono proceduti lentamente ed addirittura sospesi e questo dilatarsi dei tempi è avvenuto a discapito dell'Amministrazione stessa.

Si è fiduciosi del fatto che il ritardo possa contenersi entro i due mesi.

# **RELAZIONE SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEL PNRR DI RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA**

## **Le osservazioni di Casirate e Arzago**

La relazione risente del fatto di essere l'assemblaggio di diverse rapporti, con mani e teste diverse. Manca un criterio organizzativo comune. Per una maggiore chiarezza e confrontabilità sarebbe meglio adottarne uno per tutte. I criteri di riordino proposti dal comune di Treviglio, con integrazione di Calvenzano, ci sembrano un ottimo suggerimento.

Il riferimento in premessa agli obblighi di ripianamento da parte dei comuni appare vagamente iettatorio. Appare come un preoccupante mettere le mani avanti. È una premessa decisamente controproducente.

La foresta di cooperative, associazioni e consorzi con cui vengono gestiti e progetti PNRR (e tutte le attività di Risorsa Sociale) è decisamente fitta. Sarebbero auspicabili, da parte del consiglio di amministrazione, di incontri conoscitivi con tutte queste realtà per un proficui e non burocratico scambio di idee e conoscenze, particolarmente indispensabile quando l'oggetto societario delle varie realtà sono le persone.

1.3

b) Cosa vuol dire che tre beneficiari vivono in "condizioni incerte".

1.5

Alcune scadenze di rendicontazione sono scadute al momento della redazione del documento. Vi sono novità sull'argomento?

.

Alcune considerazione infine sulla frase che conclude la relazione.

"Perplessità circa la reale tenuta nel tempo dell'autonomia raggiunta dalla famiglia al termine del programma e senza le risorse messe a disposizione".

È l'ammissione di un fallimento. Somiglia alla medicina medievale che si limitava a rimedi che davano un certo sollievo momentaneo, ma non guarivano.

Questo è un po' un problema che affronta chiunque abbia a che fare con i servizi sociali, ovvero la tendenza dei bisogni a cronicizzare. Ovvero, una volta che la persona bisognosa viene presa in carico dai servizi sociali si fa poi fatica a renderla indipendente.

L'aiuto si focalizza quindi sul curare piuttosto che sul guarire.

È una logica chiaramente insostenibile. È come un ospedale che continua ad accettare pazienti e ma che ne dimette pochissimi. Non può reggere a lungo andare.

Tra gli obiettivi che dovremo darci come consiglio d'amministrazione vediamo questo cambio di paradigma nei servizi sociali, dal curare al guarire, ovvero dal rendere

autonomo e inserito il soggetto, la famiglia, il minore, ridare equilibri agli ingressi rispetto alle uscite, migliorare la sostenibilità del sistema a medio e lungo termine.

Buonasera,

dopo aver analizzato la vostra relazione, d'accordo con la Responsabile del Servizio Sociale Comunale che, insieme a me e all'Assessore Modanesi, ha avuto modo di verificare le congruità del rapporto, sono ad inviarvi le risultanze di tale analisi.

Sono state rilevate alcune incongruenze, in particolare relative ai dati quantitativi e alla definizione dei target progettuali:

**1. Incongruenza nel Target Raggiunto (Area Disabilità 1.2):**

- La relazione indica che il **Target Richiesto** per i Percorsi di autonomia per persone con disabilità è di **12 persone**.
- La sezione "TARGET RAGGIUNTO AL 30/09/2025" riporta **11 persone** (pari al 92%).
- Tuttavia, nella sezione successiva sullo "Stato attuale del progetto", si afferma che **13 beneficiari** hanno già sottoscritto un progetto individualizzato e formalmente dato la loro disponibilità.
- **Incongruenza:** Non è coerente che il "Target Raggiunto" sia 11 se 13 beneficiari hanno già formalmente avviato il progetto.

**2. Incongruenza nella Definizione del Target Complessivo (Area Fragilità 1.1.2):**

- La sezione relativa all'Autonomia degli anziani non autosufficienti riporta "TARGET RICHIESTO PER ENTRAMBI GLI AMBITI **50 persone**".
- Pochi paragrafi dopo, si specifica che i destinatari previsti del progetto nei due Ambiti sono complessivamente **100**, divisi equamente tra i due Ambiti.
- **Incongruenza:** I 50 destinatari dichiarati come target complessivo contraddicono i 100 destinatari complessivi (50 per Ambito) descritti testualmente.

**3. Incongruenza tra Target Previsto e Progresso Raggiunto (Area Disabilità 1.2):**

- Nonostante la relazione indichi che 13 beneficiari hanno sottoscritto il progetto (superando il target di 12), si afferma che è necessario proseguire nell'individuazione di **nuovi beneficiari** per garantire il raggiungimento del target (12 beneficiari) ed essere pronti per la sostituzione in caso di eventuali uscite dal percorso.
- **Incongruenza/Mancanza di chiarezza:** Se 13 persone hanno già aderito formalmente, la necessità di ricercare attivamente nuovi beneficiari per *garantire* il raggiungimento del target 12 suggerisce che l'adesione formale di questi 13 non è considerata stabile o pienamente valida ai fini del rendiconto finale, ma questa distinzione non è esplicitata.

**4. Incongruenza/Sovrapposizione Strutturale (Caravaggio):**

- Lo stesso immobile a Caravaggio (ex Asilo Polidoro-Caldara) è indicato come oggetto di riqualificazione per l'housing: (a) persone con disabilità (PNRR 1.2), (b) anziani non autosufficienti (PNRR 1.1.2), e (c) persone/famiglie in condizione di indigenza/Disabilità (PNRR 1.1.3 e 1.2). La sezione Housing First (1.3.1) conferma che l'investimento consiste nella ristrutturazione di un immobile comunale a Caravaggio (che presumibilmente è lo stesso).
- Mentre viene menzionato l'approccio di "**mix abitativo**", le sezioni separate (1.4 Disabilità e 2.4 Fragilità/Anziani e 3.2 Housing First) presentano i lavori in modo disgiunto, ciascuno con budget, ritardi e destinazioni proprie. Questo non è un'incongruenza, ma una **criticità di presentazione** che necessita di un chiarimento univoco sulla gestione e l'allocazione finanziaria dell'immobile comune.

**1. Criticità Amministrativa Ricorrente (Rendicontazione):**

- Si osserva una **criticità diffusa nella raccolta della documentazione amministrativa** per la rendicontazione e la richiesta del secondo acconto (20%).

Questo è un problema evidenziato sia per l'Area Disabilità (documentazione parziale e incompleta dal Comune di Caravaggio, scadenza 3 ottobre 2025) sia per l'Area Fragilità (documentazione parziale e incompleta dai partner, scadenza 3 ottobre 2025).

- **Suggerimento/Chiarimento:** Si raccomanda di fornire un **piano d'azione specifico e immediato** per assicurare la ricezione di tutte le pezze giustificative richieste, dato che il ritardo compromette la liquidità necessaria e la prosecuzione corretta delle azioni.

## 2. Impatto dei Ritardi sui Pagamenti:

- Si nota che l'acconto per il progetto Housing First (1.3.1) è stato accreditato solo a fine settembre 2025, dopo oltre un anno di solleciti. Questo ritardo, non imputabile all'Ente Capofila, ha evidentemente creato forti pressioni operative e ha costretto all'uso di "alloggi ponte".
- **Osservazione:** È importante sottolineare l'impatto di tali ritardi ministeriali sulle operazioni e sulla necessità di **utilizzare risorse non PNRR** (es. per l'acquisto degli arredi negli alloggi ponte).

## 3. Gestione Condivisa degli Immobili PNRR:

- Dato che l'immobile di Caravaggio è destinato a un "mix abitativo" (Disabili, Anziani, HF), si osserva che la relazione finanziaria (Sezione 1.4) menziona una rimodulazione significativa di €143.821,85 a favore dei lavori per la Disabilità, portando il budget Disabilità a €368.821,85.
- **Suggerimento/Chiarimento:** Sarebbe utile inserire una **tabella sinottica o un paragrafo riassuntivo** che chiarisca come i costi totali per la ristrutturazione dell'immobile di Caravaggio (€500.000,00 per HF + €368.821,85 per Disabilità + eventuale quota Anziani) siano ripartiti e co-finanziati dalle diverse linee PNRR, per dimostrare la piena coerenza amministrativa e funzionale del "mix abitativo".

### B. Area Infrastrutturale (Stazioni di Posta 1.3.2)

## 1. Criticità nei Lavori (Ex Chiesa San Giuseppe / Emporio Solidale):

- Si rileva un ritardo significativo, causato da difficoltà di dialogo tra i tecnici ("interpretazioni della normativa antitetiche") e criticità sul quadro economico. L'iter di gara è stato complesso (20 sopralluoghi obbligatori), e l'aggiudicazione provvisoria (luglio 2025) è in attesa delle verifiche finali (carichi pendenti, ottobre 2025).
- **Osservazione:** L'intero processo infrastrutturale, specialmente quello legato all'Emporio Solidale, è in fase critica e vicinissimo alla scadenza ministeriale del 31/03/2026. L'inizio effettivo dei lavori, se non è già avvenuto, rischia di compromettere il completamento.
- **Suggerimento/Chiarimento:** Fornire una **data stimata per l'effettivo inizio dei lavori** e una **valutazione del rischio residuo** che il termine ministeriale non venga rispettato a causa delle procedure burocratiche ancora in corso.

## 2. Ritardi Infrastrutturali (Via del Maglio):

- Il ritardo nell'affidamento dei lavori (ottobre 2025) è stato causato in parte dalla richiesta di parere a una **Soprintendenza non competente** (la Soprintendenza speciale PNRR è quella corretta).
- **Osservazione:** Questo errore procedurale ha rallentato un intervento da € 100.000,00. L'affidamento a ottobre 2025 implica che i lavori per la Locanda del Samaritano saranno estremamente compressi nei tempi.

*C. Aree Gestionali e Obiettivi (Disabilità, Anziani, P.I.P.P.I.)*

**1. Gestione del Target e Rischio di Abbandono (Disabilità 1.2):**

- Si osserva che i percorsi individuali per la Disabilità sono affetti da incertezze e difficoltà legate sia ai beneficiari (es. Canonica, Caravaggio) che ai contesti familiari non supportivi.
- **Osservazione:** Il report è **trasparente** sulle difficoltà di gestione dei casi complessi, che richiedono un "intensificato accompagnamento educativo".
- **Miglioramento:** Visto il target già superato (13 beneficiari) ma l'alta instabilità, si suggerisce di **quantificare meglio il rischio di revoca** e di precisare come i 14 beneficiari in lista di attesa (candidato di Canonica + altri da individuare) saranno prioritariamente inseriti in caso di uscita per garantire la tenuta finanziaria del progetto.

**2. Basso Raggiungimento del Target e Carenza Operatori (Anziani 1.1.2):**

- Il raggiungimento del target è attualmente basso (15 persone su 50/100) e il progetto è in forte ritardo, con un alto tasso di rinunce (14 su 54 aderenti).
- **Osservazione:** La **carenza strutturale di operatori socio-sanitari e socio-educativi** è indicata come fattore limitante che impedisce l'avvio simultaneo dei progetti (organizzazione a "scaglioni"). Questa è una criticità sistemica che incide su tutti i progetti domiciliari (1.1.2 e 1.1.3).
- **Suggerimento/Chiarimento:** Si suggerisce di integrare la relazione con una stima dell'impatto della carenza di personale sul raggiungimento del target (soprattutto in vista del termine a marzo 2026) e di evidenziare se le azioni intraprese (nuovi bandi) sono sufficienti per colmare il divario.

**3. Chiarimento sul Target P.I.P.P.I. (Area Minori 1.1.1):**

- La relazione indica che per l'Ambito di Treviglio sono previste **n. 45 prese in carico**, ma poi specifica che l'accordo prevede la candidatura di **cinque famiglie all'anno** per Ambito. Dato che il periodo di riferimento va da marzo 2023 a settembre 2025 (circa tre annualità), il target effettivo concordato ( $5 \times 3 = 15$ ) corrisponde al numero di attivazioni (15 progettualità).
- **Suggerimento/Chiarimento:** Per evitare confusione, si raccomanda di **eliminare il riferimento a "n. 45 prese in carico"** per l'Ambito di Treviglio, lasciando solo l'obiettivo di 5 famiglie per annualità, coerente con le 15 attivazioni raggiunte.

Raffaele Assanelli  
Sindaco di Fara Gera d'Adda

# Fwd: Relazione progetti PNRR risorsa sociale

Da: Giuseppina Modanesi <giusi.modanesi@hotmail.com>  
A: presidente@risorsasociale.it <presidente@risorsasociale.it>  
Data: 29/10/2025 17:50

---

Buonasera presidente,  
ti inoltro mail della sindaca di Pontirolo  
Non ho ancora ricevuto nulla da Canonica.

Un caro saluto

Giusi Modanesi  
Inviato da iPhone

Inizio messaggio inoltrato:

**Da:** Erika Bertocchi | Comune di Pontirolo Nuovo <erika.bertocchi@comune.pontirolonuovo.bg.it>  
**Data:** 29 ottobre 2025 alle ore 16:17:37 CET  
**A:** giusi.modanesi@hotmail.com  
**Oggetto:** Fw: Relazione progetti PNRR risorsa sociale

Inviato da Outlook per Android

---

**From:** Erika Bertocchi | Comune di Pontirolo Nuovo  
**Sent:** Wednesday, October 29, 2025 12:31:21 PM  
**To:** g.modanesi@comune.farageradadda.bg.it <g.modanesi@comune.farageradadda.bg.it>  
**Subject:** Relazione progetti PNRR risorsa sociale

Ciao Giusy,

ho finito solo ora di leggere la relazione sui progetti e mi permetto di sottoporre un commento generale. Credo che la relazione sia fatta molto bene dal punto di vista della descrizione delle finalità sociali degli interventi e delle relative problematiche/criticità riscontrate.

Dal punto di vista gestionale e amministrativo, invece, credo che sia utile avere poche informazioni ma precise che facciano capire subito il quadro della situazione attuale e l'eventuale esposizione dell'azienda.

Per esempio, dal mio punto di vista sarebbe molto utile avere 3 tabelle quantitative riassuntive, immediatamente comprensibili:

1. Target → per ciascuna iniziativa indicare chiaramente qual è il target richiesto e se è già



stato raggiunto oppure no

2. Finanziamenti → per ciascuna singola area di progetto sarebbe utile avere chiara la cifra esatta assegnata, quella già liquidata e la parte ancora da ricevere
3. Tempistiche → per ogni intervento indicare la scadenza ultima da rispettare e la migliore stima di conclusione del progetto (in modo da avere subito chiare le eventuali criticità)

Dal mio punto di vista, la discussione di domani sera dovrebbe partire da questi schemi riassuntivi in modo da poterci concentrare sulle eventuali criticità senza dover riprendere tutta la relazione che, probabilmente interessa più agli assistenti sociali che a noi in veste di soci dell'azienda.

Fammi sapere cosa ne pensi e se puoi chiedere che vengano integrate queste tabelle  
Ti ringrazio in anticipo per la disponibilità  
Erika

Erika Bertocchi  
Sindaco di Pontirolo Nuovo



**OSSERVAZIONI ALLA RELAZIONE STATO AVANZAMENTO PROGETTI PNRR**  
**AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI TREVIGLIO**  
**RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA A.S.C.**

**Sulla forma**

1. La relazione è probabilmente un assemblaggio di contenuti preparati da vari responsabili ma manca di una regia di coordinamento per rendere il documento lineare e consequenziale nelle varie parti. Tra l'altro manca anche la numerazione delle pagine. Inoltre, io avrei inserito anche un sommario per identificare subito i vari argomenti.

La relazione inizia alla terza pagina con il '**Quadro generale dei progetti**' dove sono inserite le due tabelle dei progetti, la prima relativa ai progetti gestiti da Risorse capofila, la seconda riguardante i progetti con Risorse in joint con altri Ambiti e/o Comuni. Io suggerirei di aggiungere alle tabelle anche le informazioni che riguardano i flussi finanziari incassati/girati ai partners e da incassare a pronto riscontro per chi legge (v. sotto). Stesso suggerimento per la seconda tabella che riguarda i progetti con altre aziende.

N.	Progetto	Capofila	Fondi PNRR		Acconti versati ai partner operativi	Somme residue da incassare	Scadenza progetto
			assegnati per il triennio 2022-25	Acconti ricevuti			
1	Autonomia anziani non autosufficienti	Risorsa Sociale	2.460.000	XXX	XXX	XXX	31/03/2026
2	Percorsi aa autonomia persone con disabilità	"	715.000	XXX	XXX	XXX	"
3	Housing first	"	710.000	XXX	XXX	XXX	"
4	Stazioni di posta	"	1.090.000	XXX	XXX	XXX	"

2. Nel prosieguo della relazione vengono poi illustrati i progetti nel dettaglio ma seguendo un ordine non coerente con quello indicato nelle tabelle (es. il primo progetto dettagliato è il n. 2 nello schema). Non è sostanza ma per chi legge è fondamentale che ci sia un ordine.
3. All'inizio di ogni capitolo/progetto presentato inserirei la tabella obiettivi come quella a pag. 3 (non c'è per le altre aree) con l'aggiunta delle informazioni sugli acconti ricevuti/versati e un commento sulle probabilità di raggiungere il 100% dei target entro la scadenza del 31/3/2026.
4. Teoricamente ogni progetto dovrebbe essere presentato secondo uno schema di punti uguali (a mio modesto parere). Nella relazione vedo che ogni relatore ha seguito una scaletta diversa (mancanza di regia).

**Sulla sostanza**

1. Il progetto **area disabilità** (n. 2 nella tabella sopra riportata, valore Eur 715 mila) mi sembra quello in fase più avanzata.
2. Al contrario, il progetto che presenta più criticità è quello riguardante **l'area fragilità** (n. 1 nella tabella sopra, rappresenta quasi il 50% dell'insieme dei progetti, valore Eur 2.460 mila). Da rilevare:
  - a. grave ritardo nel portare avanti le varie fasi tecniche;
  - b. difficoltà a rendicontare da parte dei partner operativi (ma cosa ci sarà di così complicato nel mettere insieme le 'pezze giustificative');
  - c. non vengono adeguatamente spiegate le difficoltà ad arruolare i partecipanti, e

- d. come si intende gestire il rischio/certezza di non riuscire a raggiungere i target prefissati.
3. Per quanto riguarda il progetto **Stazioni di posta** (n.4, valore Eur 1.090 mila):
- a. dettagli tecnici ben rappresentati ma dove siamo rispetto ai target prefissati (82 prese in carico come indicato all'inizio della relazione)?
  - b. non c'è alcuna informazione sui flussi finanziari (acconti ricevuti, sì/no).
4. **Housing First (n.3 valore Eur 710 mila):**
- a. In attesa della conclusione dei lavori la soluzione ponte adottata è stata coperta ricorrendo ai fondi allocati alle 'gestione dei servizi' (Eur 30 mila/anno in attesa che vengano pronti gli alloggi in costruzione?)
  - b. Sono stati preventivamente avvisati i Sindaci? (immagino di sì)
  - c. È corretto che non ci sia compartecipazione economica sino al 31 marzo 2026?
  - d. Quanto è stato l'importo del primo acconto incassato in data 29 settembre 2025?
  - e. Se, come scritto nella relazione, le prese in carico dei 10 partecipanti previsti dal progetto sono state effettuate tra luglio e settembre 2025, si dovrebbe ora incassare il resto del finanziamento?
  - f. Nella sostanza, possiamo dire che gli obiettivi previsti per questo progetto saranno non raggiunti pienamente entro il termine stabilito?

### **Tema Rendicontazione**

Punto critico ma non affrontato: a che punto siamo, ci sono nostri ritardi che spiegano il ritardo con cui ci vengono versati gli acconti? E soprattutto, per quei progetti in fase di conclusione, siamo in grado di preparare una rendicontazione completa e esauriente in modo da incassare i contributi rimanenti?

Quali sono gli step rendicontativi previsti dal Ministero e cosa è stato fatto per rispettarli?

### **PROGETTI AVVIATI CON ALTRI AMBITI**

1. **Sostegno capacità genitoriale e prevenzione vulnerabilità familiari P.I.P.P.I (Eur 105.75 mila - Romano di Lombardia soggetto capofila)**
  - a. Valori finanziari in entrate e in uscita non sono indicati.
  - b. Presa in carico ambito Treviglio (45 complessivo, cioè 15x3 o 15, cioè 5x3)?
  - c. Parere su raggiungimento dei target entro i termini stabiliti?
2. **Rafforzamento domiciliarità (Eur 95 mila - Ambito Isola Bergamasca)**
  - a. Tabella 'attuali beneficiari' con valori al totale complessivo errati.
  - b. Si prevede il pieno raggiungimento dei target: ottimo!
  - c. Chi si prende carico delle spese per formazione e progettista pari, rispettivamente a Eur 15 mila e Eur 30 mila indicate nella tabella?
3. **Rafforzamento servizi sociali e prevenzione burnout (Eur 30.6 mila - Comune di Dalmine)**  
(progetto interno, nessun commento)

Avv. Abdoulaye Mbodj  
Presidente Risorsa Sociale Gera d'Adda a.s.c.

# Osservazioni sulla relazione PNRR

Da: Sara Ferri <ferrisaram@gmail.com>

A: Presidente Risorsa Sociale <presidente@risorsasociale.it>, Direzione Risorsa Sociale <direzione@risorsasociale.it>, sindaco@comunecalvenzano.net <sindaco@comunecalvenzano.net>, sindaco@comune.fornovosangiovanni.bg.it

Data: 28/10/2025 9:10

---

Buongiorno,

in merito alla relazione sullo stato di avanzamento dei progetti afferenti al PNRR si inviano le seguenti osservazioni e richieste di chiarimento:

- Per tutti i progetti in corso si richiede un aggiornamento sullo stato delle rendicontazioni economiche sia per quanto riguarda la raccolta della documentazione che devono fornire i comuni o i soggetti del terzo settore coinvolti sia per quanto riguarda la rendicontazione da presentare al Ministero.

## 1. AREA DISABILITA'

- punto 1.4 "Aggiornamenti strutturali e rimodulazione finanziaria": come è stato possibile non prevedere l'installazione di un ascensore in una struttura destinata a disabili e anziani?

## 3.AREA INCLUSIONE

- punto 3.1.2 "via Casnida - Emporio Solidale": la procedura di aggiudicazione dell'appalto è stata conclusa? Sono iniziati i lavori?

- punto 3.1.3 "via del Maglio - Locanda del Samaritano": Sono iniziati i lavori? Quando è prevista la conclusione?

Alcuni progetti avranno sicuramente difficoltà a proseguire in mancanza di fondi economici come quelli che sono stati ricevuti o si riceveranno con il PNRR ma sarà una questione che verrà affrontata successivamente in assemblea e in CDA.

Cordiali Saluti

Ferri Sara

Rappresentante in CDA per Arcene, Castel Rozzone, Lurano e Pognano

# Note del Sub-Ambito Mozzanica-Fornovo S. Giovanni-Misano Gera d'Adda

Da: Maurizio Moretti - Assessore al Bilancio e alle Opere Pubbliche <assessorebilancioeoperepubbliche@comune.mozzanica.bg.it>  
A: Presidente Risorsa Sociale <presidente@risorsasociale.it>, Direzione Risorsa Sociale <direzione@risorsasociale.it>, 'Sindaco Comune Fornovo' <sindaco@comune.fornovosangiovanni.bg.it>, sindaco@comunecalvenzano.net <sindaco@comunecalvenzano.net>  
Cc: Simone Piana <simone.piana@comune.mozzanica.bg.it>, ivanmariotassi@gmail.com <ivanmariotassi@gmail.com>  
Data: 27/10/2025 11:36

---

## Relazione su Progetti PNRR

### Sub-ambito di Mozzanica-Fornovo S. Giovanni- Misano Gera d'Adda

Dopo aver condiviso a livello del nostro Sub-Ambito la relazione sullo stato di avanzamento dei progetti finanziati del PNRR preparata dai responsabili delle varie aree di Risorse riteniamo che la relazione possa essere più efficacemente presentata se fossero approfonditi alcuni aspetti che riteniamo fondamentali. Qui di seguito indichiamo alcune idee che potrebbero essere seguite:

1. La presentazione dei singoli progetti dovrebbe seguire uno schema a sezioni standard:
  - presentazione progetto
  - obiettivi
  - programma rappresentato fase per fase
  - stato esecuzione attuale
  - sono stati raggiunti o mancati i principali milestones previsti dal programma
  - dove siamo in ritardo e perché
  - che cosa si prevede di fare per risolvere le criticità incontrate
  - esiste possibilità concreta di chiedere proroga
  - Rischio di non esecuzione del progetto e di perdere i fondi (basso, medio, alto)
  - cosa possono fare i singoli Comuni per aiutare Risorse a raggiungere i risultati
1. Per le assemblee congiunte del 30/10 sarebbe utile preparare una scheda per ogni progetto dove illustrare graficamente tutti i vari step su un asse temporale, eseguiti e ancora da eseguire, per avere un'immediata visione di dove siamo ora e cosa dobbiamo ancora fare.
2. La parte finanziaria non ci sembra adeguatamente rappresentata nella relazione. Sarebbe molto utile avere informazioni dettagliate sui flussi dei pagamenti da parte del Ministero, anticipi ricevuti, anticipi versati ai partner operativi etc., in modo anche di capire meglio la posizione finanziaria di Risorse al netto di tutto ciò che è riconducibile ai progetti PNRR.
3. Infine, se non già fatto, potrebbe essere utile organizzare delle presentazioni di questi progetti nei vari Comuni rappresentati con l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza a aderire?
4. Infine, il tema sensibile della rendicontazione, si fa fatica a capire questi ritardi e queste difficoltà nel presentare i documenti rappresentativi richiesti. I Comuni interessati e i partner operativi (le varie coop) sono state istruite su come debbano essere preparati questi documenti?

Sperando di contribuire a rendere più esaustiva la relazione in oggetto si porgono cordiali saluti.

Sub-ambito Mozzanica-Fornovo S. Giovanni-Misano Gera d'Adda

Maurizio Moretti

Treviglio, 25 ottobre 2025

**OSSERVAZIONI PROPOSITIVE DEL COMUNE DI TREVIGLIO IN RIFERIMENTO  
ALLA RELAZIONE SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI AFFERENTI  
AL PNRR DI RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA ASC**

Con riferimento alla relazione pervenuta, oggetto dell'ordine del giorno dei lavori dell'Assemblea dei Sindaci del prossimo 30 ottobre c.a., il Comune di Treviglio anticipa alcune osservazioni propositive che si auspica possano essere oggetto di riscontro, chiarimenti, integrazioni al fine di garantire un completo aggiornamento e allineamento dei comuni e definire - insieme - le migliori strategie da attuare per raggiungere il pieno target di tutti i progetti finanziati.

La presente nota è stata predisposta con i contributi del Sindaco Juri Imeri, del Vice Sindaco con delega ai Servizi alla Persona Pinuccia Zoccoli Prandina, della Elevata Qualificazione del Servizio Sociale e alla Persona Piera di Vita e del Colonnello Antonio Berardi, membro del CDA indicato dal Comune di Treviglio.

## **METODO**

Il quadro generale dei progetti riporta un ordine diverso da quello poi dettagliato nei punti successivi. Si suggerisce un riordino generale al fine di rendere la relazione più chiara e comprensibile, anche attraverso schede di sintesi che riportino:

- Titolo del progetto;
- Capofila;
- Importo assegnato;
- Data ultima di attuazione (alla luce di alcune proroghe parziali è necessario fornire questa data per ogni progettualità);
- Target da raggiungere e target raggiunto alla data della relazione;
- Importi impegnati/spesi;
- Eventuali step di rendicontazione già attuati;
- Eventuali criticità;
- Eventuali proposte per il raggiungimento dell'obiettivo ove vi siano criticità.

Si ritiene inoltre opportuno che una volta appurate alcune criticità o ritardi nell'attuazione, si fissino da subito riunioni operative e concrete con gli attori del territorio affinché si possa effettuare tutti assieme una significativa campagna per il raggiungimento del target. In queste riunioni, da convocare anche online, dovranno necessariamente essere presenti i referenti dei servizi sociali dei comuni soci (tecnici e politici) e tutti coloro che possano intercettare la potenziale utenza (ad es. CDD, CSS, Referenti dei servizi di Housing sociale del comune, ASST con Serd, Casa di Comunità e CPS, Cooperative e terzo settore in genere).

Dovranno poi seguire aggiornamenti periodici, così che tutti si sentano "a bordo" e si possa remare tutti nell'unica direzione possibile: il pieno raggiungimento degli obiettivi e l'ottenimento dei fondi spesi.

## **AREA DISABILITA'. PROGETTO "PERCORSI DI AUTONOMIA CON DISABILITA'**

Il target indicato sembra rassicurante, e addirittura i beneficiari che hanno sottoscritto un progetto individualizzato sono in numero maggiore al target da raggiungere. Dalla lettura della relazione sembrano però emergere alcune criticità potenziali – comprensibili, vista l'utenza e la tipologia di progetto previsto dal Ministero - in merito al pieno raggiungimento dell'obiettivo, che pure evidenzia un percorso positivo avviato dall'azienda con significativi risultati. Preso atto anche dello stato di attuazione dell'intervento a Caravaggio, si riferiscono alcune note/considerazioni che si riportano sinteticamente:

- Gli utenti attualmente coinvolti, da chi sono stati segnalati/intercettati?
- Il contributo è pari a € 715.000, di cui € 368.821,85 per l'intervento di ristrutturazione a Caravaggio. Si citano poi altri € 36.247,94 erogati a Cum Sortis. La differenza tra l'importo assegnato e quello attualmente speso a cosa si riferisce? Alle spese di gestione dei servizi correlati?
- Nel budget sono previsti arredi e tutto quanto necessario per rendere da subito operativi gli alloggi di Caravaggio?
- Sono previste anche risorse per l'avvio della residenzialità o la rendicontazione riguarderà le spese sostenute alla data di fine progetto indicata dal Ministero?
- E' fondamentale ri-coinvolgere Servizi Sociali, CDD, CSS, Cooperative che operano con i disabili (ad esempio Coop. Insieme), servizi di housing sociale per illustrare sinteticamente e concretamente il progetto e intercettare ulteriori potenziali beneficiari al fine di garantirsi la certezza di raggiungere il target

## **AREA FRAGILITA'. PROGETTO "AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI"**

Nella tabella si indica che il target è richiesto per entrambi gli Ambiti, ma la relazione evidenzia che il numero di utenti deve essere 50 per Ambito. Il target raggiunto sembra essere decisamente inferiore alle aspettative, vista anche la progettualità, e si ritiene quindi importante fornire una poderosa accelerazione che passi dalla semplificazione delle modalità di selezione degli utenti. Bella e positiva l'esperienza del braccialetto smart.

Preso atto anche dello stato di attuazione dell'intervento a Caravaggio, si riferiscono alcune note/considerazioni che si riportano sinteticamente:

- Quanto è stato impegnato/speso ad oggi dell'importo assegnato di € 1.248.349,92?
- Conforta leggere che per il nostro Ambito non vi siano vincoli legati alla residenzialità, ma le n. 2 unità abitative per totale di n. 4 posti per anziani a chi saranno destinate quindi? E con che tempistiche?
- A cosa si devono le 14 rinunce citate nella relazione? Solo alla difficoltà di mantenere il braccialetto (come indicato al punto 2.7) o altro?
- Con riferimento a quanto indicato al punto 2.8 si ritiene utile valutare se sia necessaria la manifestazione pubblica per una nuova graduatoria o se si possano accorciare i tempi attraverso il coinvolgimento diretto dei servizi sociali. Nel caso del Comune di Treviglio si ritiene che possa essere utile anche un coinvolgimento dell'ufficio Housing Sociale, e che si



possa in ogni caso individuare potenziali utenti tra quelli censiti con il progetto “anagrafe della fragilità”.

- Si è valutata la possibilità di affiancare anche dopo questa fase il supporto al caregiver?
- Nel budget sono previsti arredi e tutto quanto necessario per rendere da subito operativi gli alloggi di Caravaggio così come lascerebbe intendere l’ultima frase del capitolo AREA FRAGILITA’?
- Si ritiene utile chiedere un aggiornamento formale anche all’Ambito di Dalmine in merito alla progettualità?

## **AREA INCLUSIONE. PROGETTO “STAZIONI DI POSTA”**

Da una verifica congiunta risulta che la regolarità amministrativa e contabile legata alla verifica dei carichi pendenti sia ottemperata. Pertanto la criticità del ritardo è superabile se si procede speditamente alla formalizzazione della determina e all’avvio del cantiere. Sui progetti e i beneficiari, essendo servizi già collaudati che troveranno una nuova “casa” nell’emporio solidale, si condivide la prospettiva che i beneficiari saranno ben superiori al target minimo individuato.

Si riferiscono alcune note/considerazioni che si riportano sinteticamente:

- Dato per assodata l’assegnazione dei lavori per entrambi i cantieri, si chiede di formalizzare un verbale con l’impresa relativo alla fine dei lavori e ai collaudi, al fine di avere certezza di completare tutto e rendicontare correttamente al Ministero nei termini previsti.
- Con riferimento all’importo di € 180.000 destinato alla gestione dei servizi, quanto e come è stato speso ad oggi? Le risorse sono legate alla scadenza o possono proseguire oltre per l’avvio dei servizi?

## **HOUSING FIRST**

Preso atto di quanto fatto, dell’efficacia della rete e dello spirito propositivo di problem solving evidenziato dalla scelta di utilizzare i *cd* alloggi ponte per iniziare a lavorare sulle progettualità, si evidenziano le seguenti richieste di chiarimenti:

- Quanti sono gli alloggi previsti a Caravaggio per questo servizio?
- Con riferimento all’importo di € 210.000 destinato alla gestione dei servizi, quanto e come è stato speso ad oggi? Le risorse sono legate alla scadenza o possono proseguire oltre per l’avvio dei servizi?
- Il target e gli obiettivi non sono ben esplicitati: dalla relazione sembra infatti emergere che le 10 persone previste dal Ministero siano già in carico e quindi il target sia già raggiunto e assodato, ma non si evince se vi siano vincoli o criticità che potrebbero emergere nella fase finale del progetto.

- Per gli alloggi ponte sono stati stipulati contratti di breve durata. Al termine della locazione gli arredi saranno trasferiti a Caravaggio o saranno destinati ad altri servizi o messi in vendita? Eventuali spese di trasloco saranno rendicontabili? Sono stimate?
- Nella relazione si chiarisce che le spese per gli arredi sono state garantite da Risorsa con risorse proprie: a quanto ammontano queste risorse?
- Le spese per affitti e utenze degli alloggi ponte pari a € 30.000 sarà invece rendicontabile? La cifra è da considerarsi una stima totale o vi è una previsione di incremento?
- Alla data del 31 marzo 2026, leggendo la relazione, sembra emergere che gli utenti dovranno compartecipare al servizio. A chi sarà in carico? E' già definito un criterio o andrà individuato?
- Si ritiene che sarà facile trasferire gli utenti dagli alloggi ponte a Caravaggio, o questo si palesa sin da ora come elemento potenzialmente critico? Potrebbe incidere sull'esito del progetto o basta la presa in carico da 6 mesi, come evidenziato in alcune riunioni?
- L'integrazione con altri progetti e servizi (fondo povertà, booster, NIL) può garantire di sopperire alle difficoltà di presa in carico evidenziate rafforzando le equipe dedicate?

Si ribadisce che la presente nota vuole essere un elemento propositivo e costruttivo, affinché integrando la bozza di relazione presentata già nel corso dell'Assemblea del 30 ottobre il confronto possa essere ridotto alle valutazioni e agli scenari essenziali riducendo quindi la probabilità di ulteriori rimandi/approfondimenti.

Si rimane a disposizione per eventuali richieste di chiarimenti su quanto sopra esplicitato.

Cordiali saluti.